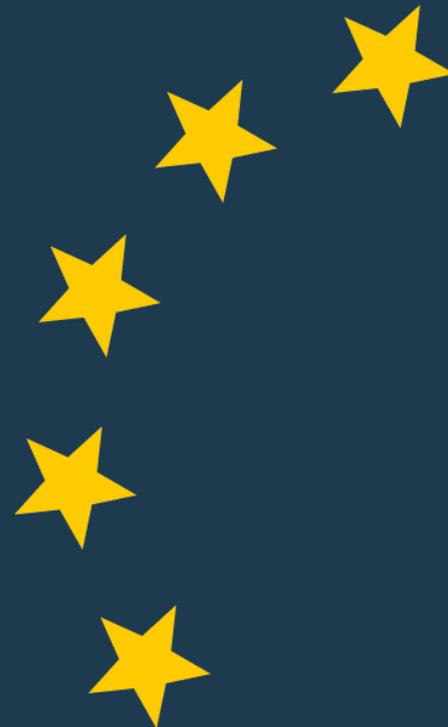


Programmazione del FESR 2014-2020

Strategie territoriali: Aree interne

Patrizia Minardi



**INCONTRO
ANNUALE 2013**

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
del PO FESR 2007/2013

LA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 SU AMBITI TERRITORIALI - TEMATICI

PO FESR

PIOT (*Pacchetti integrati di offerta turistica*) - 11

- 10% PO FESR
- PPP

POIS (*Piani di Offerta Integrata di Servizi*) - 7

- 8% PO FESR
- PPP

Grande Progetto Agenda Digitale

- 8% PO FESR

LA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 SU AMBITI TERRITORIALI - TEMATICI

PSR FEASR Basilicata

PSL (*Piani di Sviluppo Locale*) – 8

- *diversificazione economia rurale; miglioramento qualità della vita*
- *6% PSR*
- *Gruppi di Azione Locale (PPP)*

PIF (*Progetti Integrati di Filiera*) - 16

- *Integrare operatori filiere; migliorare condizioni commercializzazione*
- *13% PSR*
- *Partenariati di filiera*



INCONTRO
ANNUALE 2013

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

EVOLUZIONE DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE REGIONALE

ART. 23 L.R. N. 33-2010

Soppressione Comunità Montane e Istituzione Aree Programma
Ambiti di operatività nel contesto delle politiche regionali in materia di:

- *assetto e governo del territorio*
- *tutela e valorizzazione ambientale*
- *sviluppo economico*
- *tutela e valorizzazione dei beni culturali e naturali*
- *servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità*
- *servizi scolastici e formativi*
- *trasporti locali*



INCONTRO ANNUALE 2013

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

AMBITI TERRITORIALI DI PRIMA SPERIMENTAZIONE

POIS E AREE PROGRAMMA



PERFORMANCE

- *forte orientamento alle esigenze di ambiti sub-regionali o di comparti*
- *semplificazione e sperimentazione della governance*
- *gestione in forma associata anche a più livelli*
- *riduzione del gap infrastrutturale (Agenda Digitale)*
- *integrazione tra intervento pubblico e privato*
- *parallelismo e integrazione tra riforma della governance regionale e pianificazione territoriale su fondi europei (straordinario che attua l'ordinario)*

RISULTATI

- *crescita delle presenze di turisti sul territorio*
- *offerta dei servizi pubblici e collettivi a valenza sociale distribuita sul territorio in forma capillare*
- *realizzazione reti internet*
- *realizzazione di interventi orientati fortemente al mercato*
- *realizzazione di piani tesi alla coesione territoriale locale*



INCONTRO
ANNUALE 2013

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

LE AREE INTERNE DELL' ITALIA: UNA STRATEGIA DI SVILUPPO

PRECONDIZIONI DELLO SVILUPPO LOCALE: SCUOLA, SANITÀ E MOBILITÀ

- scuole equivalenti a quelle dei maggiori centri urbani
- ospedali capaci di garantire i servizi sanitari essenziali
- adeguati sistemi di mobilità interna ed esterna



INCONTRO
ANNUALE 2013

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

LE AREE INTERNE DELL' ITALIA: UNA STRATEGIA DI SVILUPPO

PUNTI FOCALI SU CUI AGIRE

- tutela del territorio e comunità locali
- valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
- sistemi agro-alimentari e sviluppo locale
- risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile
- saper fare e artigianato

LE AREE INTERNE DELL'ITALIA: UNA STRATEGIA DI SVILUPPO

AZIONE PUBBLICA

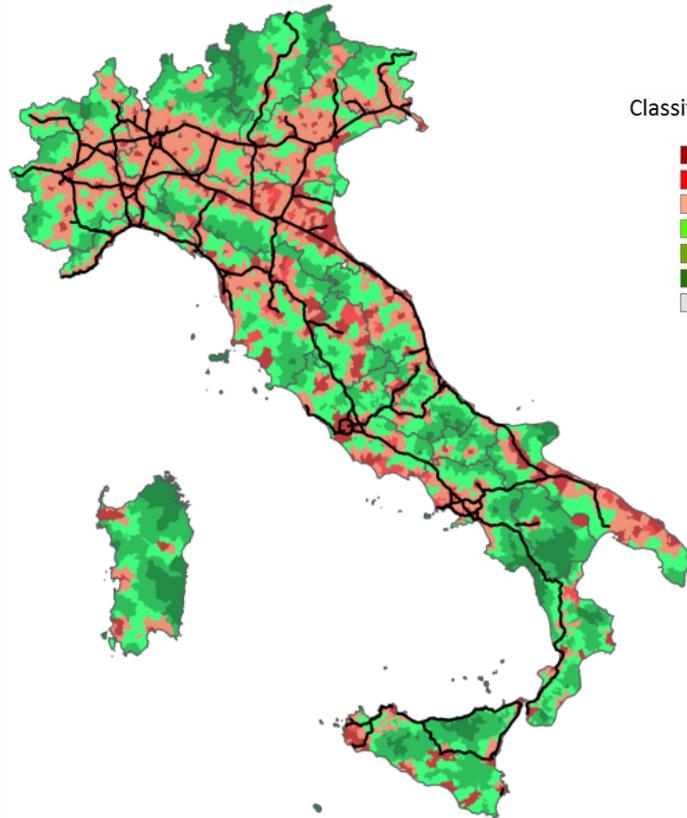
- disponibilità più certe: fondi comunitari 2014-2020 e FSC per gli interventi essenziali
- politiche settoriali ordinarie cruciali, in primo luogo salute, scuola e mobilità, verso ben definite priorità e indirizzi territoriali
- ulteriori misure nazionali, di tipo fiscale, assicurativo o di altra natura che vanno rese attuali quali strumenti operativi complementari



INCONTRO ANNUALE 2013

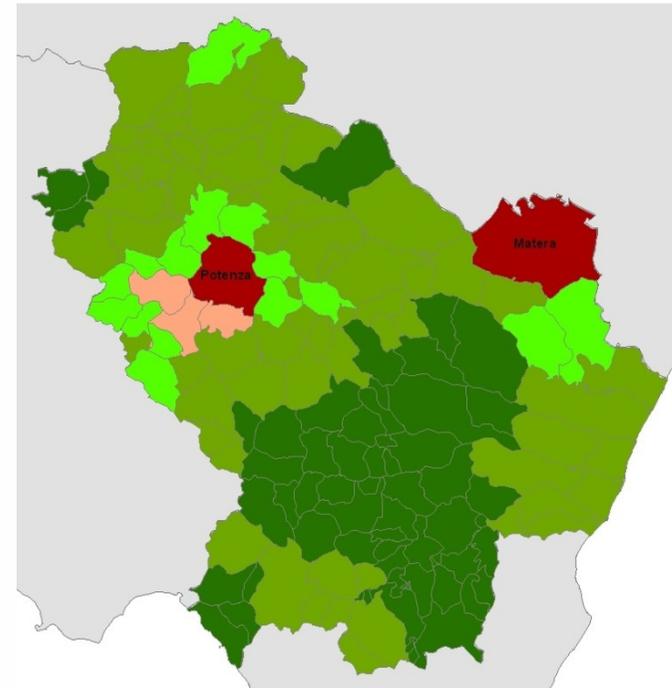
tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

MAPPE AREE INTERNE



Classificazione dei comuni

- A - Polo
- B - Polo intercomunale
- C - Cintura
- D - Intermedio
- E - Periferico
- F - Ultraperiferico
- Limiti regionali



Fonte: Elaborazione UVAL - UVER - Istat - Min. della Salute - Min. dell'Istruzione

ASSUNTO DI BASE

Un' efficace formulazione delle politiche richiede un' azione localizzata e radicata in linea con gli specifici fabbisogni e con le risorse disponibili della regione

TEMATICHE

- utilizzare le potenzialità della regione non sfruttate e sottoutilizzate
- affrontare l' emarginazione socio-economica della regione



**INCONTRO
ANNUALE 2013**

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

ESITI CAPACITY LAB

PILLAR 1: COMPETITIVITÀ REGIONALE, INNOVAZIONE E SVILUPPO DISTRETTUALE

- infrastrutture fisiche
- apprendimento intra e interorganizzativo
- sviluppo cluster-based
- diversificazione regionale

PILLAR 2: AMBIENTE, TURISMO E PRODOTTI AGRICOLI

- migliorare l'accessibilità con infrastrutture leggere e non
- valorizzare la visibilità degli asset di attrazione (culturali e agro-alimentari) e sfruttare le relative sinergie
- formazione rivolti a dirigenti e personale
- favorire l'integrazione sistemica con le attività delle regioni vicine
- valorizzare l'imprenditorialità
- valorizzare e certificare l'agricoltura nella dimensione connessa con l'attività principale e dei servizi ambientali (approccio integrato tra fondi)

PILLAR 3: ENERGIA

- energia e distretto da fonti fossili onshore (energia solare, eolica, idroelettrica, biomasse e boschiva sostenibile)
- salvaguardia ambientale e gestione sostenibile delle foreste
- pianificazione per il risparmio energetico e l'efficienza degli edifici pubblici soprattutto scuole

PILLAR 4: ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E MOBILITÀ

- migliorare l'offerta regionale dei servizi per il welfare personale e l'occupabilità con attenzione ai servizi sociali e alla mobilità
- migliorare l'accessibilità ai servizi, al welfare e alle opportunità per evitare situazioni socio economiche difficili
- migliorare i collegamenti interni e l'accessibilità dei mezzi di trasporto per i servizi alla formazione, al welfare, al socio assistenziale
- costituire istituzioni più efficienti sfruttando le economie di scala

CONFRONTO PARTENARIALE

Nel corso delle attività di confronto partenariale, con specifico riferimento alle ultime 10 consultazioni, è emerso che la Strategia Nazionale per le Aree Interne rappresenta una opportunità per le popolazioni locali lucane basata sul metodo dell'azione collettiva locale, regionale e nazionale.

Essa conferma gli esiti di Capacity Lab

PUNTI FOCALI E PILLAR CAPACITY LAB

		Punti focali				
		Tutela Territorio e Comunità Locali	Valorizzazione risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile	Sistemi Agro- Alimentari e Sviluppo Locale	Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile	Saper fare e artigianato
Pillar Capacity Lab	1 Competitività regionale, innovazione e sviluppo distrettuale	0		0	0	0
	2 Ambiente, turismo e prodotti agricoli	0	0	0	0	0
	3 Energia		0	0	0	
	4 Istruzione, servizi sociali e mobilità	0				0



INCONTRO ANNUALE 2013

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

COERENZA

INTERRELAZIONI TRA PUNTI FOCALI, PILLAR E OBIETTIVI TEMATICI							
	Coerenza Pillar con OT	Punti focali					
		Tutela del Territorio e Comunità Locali	Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile	Sistemi Agro- Alimentari e Sviluppo Locale	Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile	Saper fare e artigianato	
Obiettivi tematici	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	X			Pillar 1	Pillar 1	
	2 Tecnologie Informazione e Comunicazione	X	Pillar 1		Pillar 1		
	3 Competitività	X		Pillar 1 - 2	Pillar 1 - 2	Pillar 1	Pillar 1-4
	4 Economia a basse emissioni di carbonio	X		Pillar 3	Pillar 1	Pillar 1-3	
	5 Adattamento al cambiamento climatico	X	Pillar 1				
	6 Ambiente ed uso efficiente delle risorse	X	Pillar 2	Pillar 2-3	Pillar 2	Pillar 3	
	7 Sistemi di trasporto sostenibile						
	8 Occupazione e lavoro						
	9 Inclusione sociale	X	Pillar 4				Pillar 4
	10 Competenze, istruzione, apprendimento						Pillar 2-4
	11 Capacità istituzionale	X					Pillar 4



INCONTRO ANNUALE 2013

tra la Commissione europea
e le Autorità di gestione
dei PO FESR 2007/2013

Grazie per l'attenzione

